

N.

26004



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)



TITOLO: "IL MOSTRO DELLA CALIFORNIA" (The Werewolf)

Metraggio

dichiarato

2.200

accertato

2190

Marca: COLUMBIA PICTURE della SIRIUS FILM

Terenzi - Roma

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA: FRED F. SEARS - Inter.: Don Megowan - Joyce Holden

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Una sera d'inverno, nel bar di un paese di montagna si presenta un uomo sconosciuto, che ordina da bere, chiede dove si trova, paga ed esce frettolosamente. Un certo Joe, un tipaccio, lo segue e lo affronta in un vicolo deserto. Poco dopo, Joe viene trovato ucciso, la gola squarciata da profonde unghiate. Questo particolare sconcerta lo sceriffo Jack. Chi ha ucciso Joe? Un uomo o una bestia, e "qualcosa" di diverso? Nel frattempo, lo sconosciuto, si è rifugiato nella foresta e si addormenta. Svegliandosi, scorge sulla neve le orme di due sampe da lupi. Il terrore lo assale: quelle orme non possono essere che le sue. Qualcosa di orrendo è avvenuto in lui.

Intanto, lo sceriffo ha accettato l'ipotesi che possa trattarsi di un uomo affetto da licantropia, e, onde evitare altri omicidi, organizza una battuta nella foresta.

Da un colloquio tra i due medici, il Dr. Dorset e il Dr. Chamber, apprendiamo che questi ha usato come cavia per una sua terribile esperimento, fargli assumere l'aspetto e gli istinti di una belva, iniettandogli siero di un lupo morto in seguito a radiazioni atomiche. Ma ora, il Dr. Chamber ha paura e vuol distruggere la prova vivente del suo delitto.

Duncan è stato catturato e rinchiuso nell'ufficio dello sceriffo. Dorset e Chamber vi si introducono di notte, ma Duncan, colto dal suo male, li uccide e fugge. Nuova battuta. Il mostro, colpito a morte, riassume finalmente le sue sembianze umane.

Si rilascia il presente nulla - osta, quale duplicato del nulla - osta, concesso il 18 GEN. 1958 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) vietare la visione ai minori degli anni 16

Roma, li 6 FEB. 1958

p. c. e.

(Dr. G. de Comas)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Resta